

ISTITUTO COMPRENSIVO "A. RONCALLI"  
GROTTE (AG)

Classe 3<sup>^</sup> C - Anno scolastico 2006/2007

PROGETTO "IN MEMORIA"

Finalmente la pace

Finalmente liberi  
liberi da questo inferno  
da questi giorni terribili.  
Per la prima volta,  
dopo tanto tempo,  
vediamo la luce del sole,  
i fiori sbocciati,  
l'aria fresca sulla pelle,  
il cielo immenso che ci circonda.  
Questa è la libertà  
che vorremmo per sempre.  
Questa è la pace  
che vorremmo in tutto il mondo.

Federica Infantino

La solitudine

Sono un Ebreo e  
mi avevano lasciato solo  
nella campagna,  
sotto la pioggia,  
solo!  
mi guardavano muti, meravigliati  
i nudi pioppi che soffrivano  
della mia pena,  
pena di non saper chiaramente dove andare.....

Margherita Caridi

Lo sterminio

Gli ebrei sono qui,  
nel ghetto, proprio lì  
pronti per essere portati  
al campo di concentramento,  
il posto più vicino all'inferno,  
dove ancora respiri.  
Molti ebrei ci sono stati,  
bruciati, fucilati, torturati.  
Il pianto delle madri,  
il dolore  
faceva da sottofondo  
al loro violento sterminio.

Bruculeri Calogero

Memorie di un ebreo  
ormai dimenticato.

Ora cenere, polvere,  
sul fondo di un forno,  
con altri cento, anche mille.  
Vittima delle fornaci.  
Ma un po' di me lì è restato,  
lì, sul mio letto di morte  
dove molti leggono:  
"Forni crematori,  
Auschwitz - Birkenau",  
dove vaga il mio pensiero,  
dove rimane il mio cuore.

Maria Chiara Bruculeri

Pensieri

Le famiglie ebreo venivano divise  
gli uomini, le donne, i bambini  
maltrattati uccisi.  
Sono stati trattati come schiavi,  
sono stati uccisi nelle camere a gas,  
costretti a lavorare nei campi  
di concentramento.  
A loro è stato tolto tutto.....

Giuseppina Criminisi

Per non dimenticare

Perché è successo  
e perché non deve succedere di nuovo.  
Per non dimenticare  
il più grande sterminio,  
la più grande crudeltà.  
Il dolore dei sopravvissuti  
e l'affanno che si protende  
ad oscurare il loro cuore,  
il coraggio che li spinge a non odiare.  
Per non dimenticare  
tutto il male che c'è stato  
e fare in modo  
che non si possa ripetere mai più.

Maria Chiara Bruculeri

Una vita soffocata

Quante anime sono morte per  
un capriccio.  
Quanta gente è stata umiliata,  
sottomessa,  
perita soltanto per volere di  
un dittatore.  
Per colore,  
per umore,  
per razza,  
non gli importava  
lui sterminava.  
Perfino i bambini  
lavorare, lavorare,  
ma poco mangiare.  
Una vita soffocata  
nel sangue l'aspettava.....

Dario Serravillo